

La richiesta in attesa che il Governo sblocchi i fondi *Bagnoli, 50 milioni per la spiaggia*

NAPOLI (cm) - Le Commissioni Ambiente e Urbanistica hanno nuovamente discusso sui diversi aspetti del problema Bagnoli, con la partecipazione del vicesindaco **Sodano** e dell'assessore all'Urbanistica **De Falco**, per dare il proprio indirizzo sulle decisioni da prendere su un'area che mantiene la propria centralità in una prospettiva di rilancio della città. Molti i consiglieri intervenuti che hanno espresso differenti valutazioni, sia sul problema della ricostruzione di Città della Scienza che in generale su Bagnoli e l'intera area occidentale. Sodano ha comunicato che i tecnici del Ministero stanno facendo valutazioni sia sui risvolti giuridici connessi alle due ipotesi della ricostruzione in loco e della delocalizzazione confermando che l'orientamento dell'amministrazione è per una ricostruzione veloce che mantenga l'unitarietà della Città della Scienza e considerando che in ogni caso la parte di spiaggia antistante va ricostruita. A tal fine, l'o-

rientamento è quello di chiedere una modifica normativa che consenta di utilizzare i 50 milioni disponibili per la bonifica (in attesa degli ulteriori fondi richiesti al Governo per la rimozione della colmata) per bonificare la parte di costa che va da Coroglio al pontile di Bagnoli allo scopo di ridare la spiaggia ai cittadini. L'accordo di programma relativo alla rimozione della colmata va rivisto in quanto non c'è più la disponibilità di Piombino ad accogliere nel suo porto i materiali. Per l'assessore De Falco, per il quale non va abbandonata l'idea di una localizzazione nell'ex acciaieria (per tale ipotesi occorre aspettare il Riesame sul problema del sequestro dei suoli), ma in ogni caso bisogna tenere ferma la normativa e gli strumenti urbanistici, che non hanno mai messo in discussione il trasferimento delle strutture che non possono essere restaurate in quanto non sono considerate beni monumentali.

